

Reti d'Impresa

Unioncamere del Veneto, Sala Europa – Venezia, 14 ottobre 2013

Le Reti d'Impresa

Crescita del fenomeno nel nostro Paese

Struttura e impianto giuridico e fiscale

Case History di successo

Proposte e Progettualità del Banco Popolare

L'attuale contesto economico

variabilità ed indeterminazione
dell' ambiente in cui si opera



forti, ripetute discontinuità
e ampliamento dei mercati



smaterializzazione
perdita del valore



come mantenere le quote di mercato e
conquistarne di nuove?

- ✓ ORIGINALITA'
- ✓ QUALITA'
- ✓ FLESSIBILITA'
- ✓ INNOVAZIONE
- ✓ SVILUPPO

La problematica dimensionale delle imprese

- ❑ accesso a nuovi sbocchi di mercato anche esteri (internazionalizzazione)
- ❑ migliore offerta di prodotti
- ❑ accesso a know-how e tecnologie
- ❑ innovazione, ricerca e sviluppo
- ❑ maggiore capacità produttiva
- ❑ riduzione dei costi

Il Contratto di Rete che cos'è

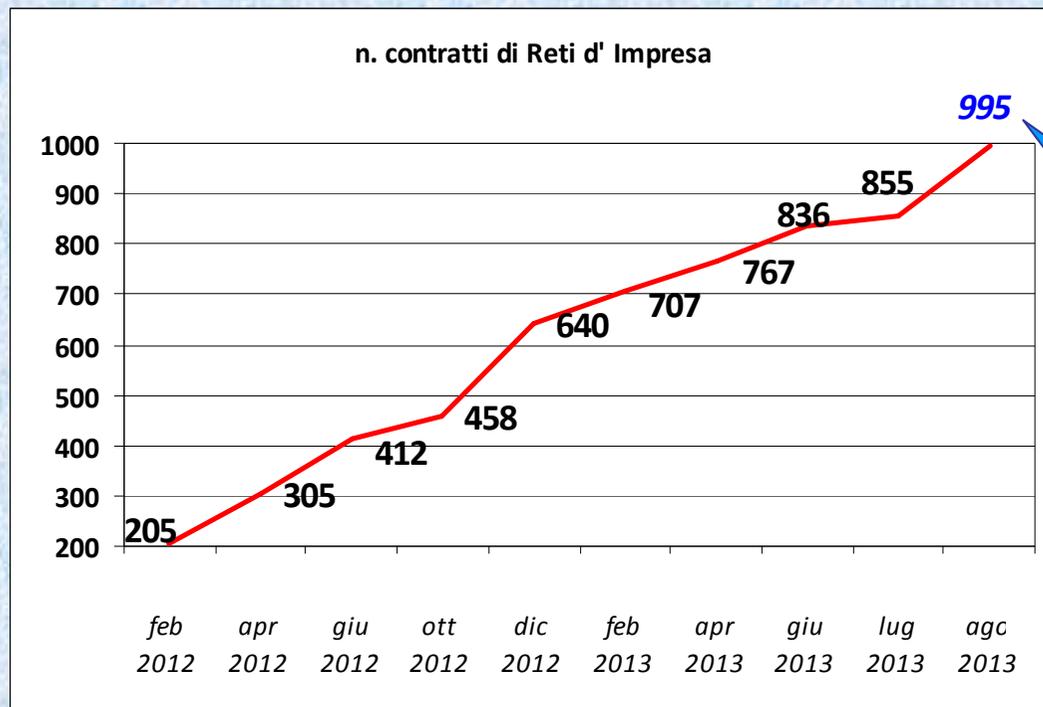
- ❑ nasce come forma di aggregazione tra Imprese che si affianca ad altre forme già Previste (ATI, Consorzi, Joint Venture, ecc)
- ❑ è rivolto a tutte le imprese di ogni tipologia dimensione e settore
- ❑ è finalizzato ad accrescere individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sui mercati, sulla base della realizzazione di un programma comune

Contratti di Rete in Italia l'evoluzione dal 2010 ad oggi

n. contratti

A FINE 2010: 25

A FINE 2011: 214



al 29 luglio 2013

- ❑ 995 Contratti di Rete
- ❑ 4.924 Imprese Coinvolte
- ❑ tutte le Regioni
- ❑ 102 Province

STIMA CONFINDUSTRIA
Entro il 2016

- 2.000 Contratti di Rete
- oltre 10.000 Imprese Coinvolte

Fonte
Confindustria, RetImpresa – dati luglio 2013

Contratti di Rete in Italia

la diffusione territoriale al 29 luglio 2013



Veneto
85 contratti
426 imprese

Provincia VE
8 contratti
51 imprese

(*) 280 imprese
partecipano a più Reti

	contratti	imprese
Nord Ovest	349	1.645
Nord Est	297	1.396
Centro	220	1.448
Sud e Isole	129	715
TOTALE	995	5.204 (*)

regioni coinvolte	contratti	
1	739	74%
2	165	16%
3-4	81	9%
oltre 5	10	1%
TOTALE	995	100%

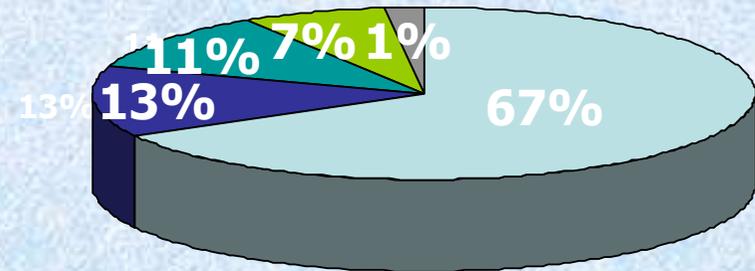
	contratti	imprese
LOMBARDIA	300	1.373
EMILIA R.	180	820
VENETO	85	426
TOSCANA	73	601
LAZIO	52	272
PUGLIA	43	213
MARCHE	42	217
PIEMONTE	37	189
ABRUZZO	31	208
CAMPANIA	28	165
SARDEGNA	26	173
FRIULI	21	93
UMBRIA	17	137
BASILICATA	14	93
LIGURIA	12	82
TRENTINO	11	57
SICILIA	11	41
CALABRIA	7	30
MOLISE	5	13
VALLE 'AOSTA	0	1
TOTALE	995	5.204 (*)

Fonte
Confindustria, Retimpresa – dati luglio 2013

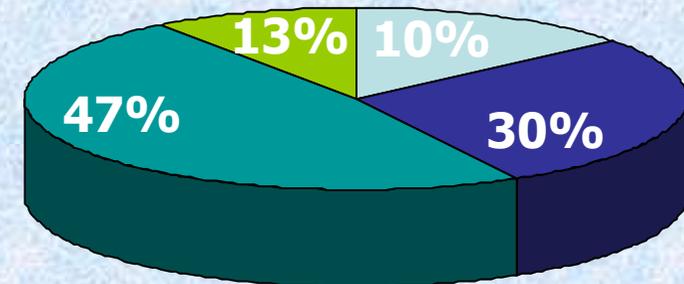
Contratti di Rete in Italia

natura giuridica delle imprese in Rete
numero di imprese per Contratto

imprese	natura giuridica	
3.299	società di capitali	67%
649	società di persone	13%
522	imprese individuali	11%
341	società cooperative	7%
113	altre forme	2%
4.924		100%



imprese aderenti	contratti	
2	133	13%
3	302	30%
4 – 9	466	47%
oltre 10	94	10%
TOTALE	995	100%



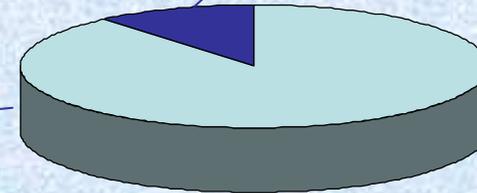
Fonte
Confindustria, RetImpresa – dati luglio 2013

Contratti di Rete in Italia alcuni dati percentuali

fondo patrimoniale

presente
89%

non presente
11%



importo prevalente: euro 10-30.000

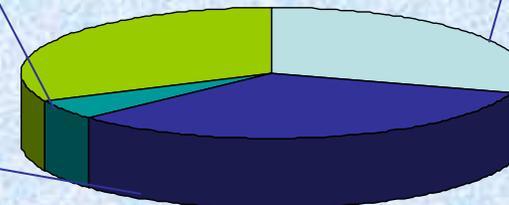
rating ce.bi aziende
aderenti

oltre 7
5%

1-4
30%

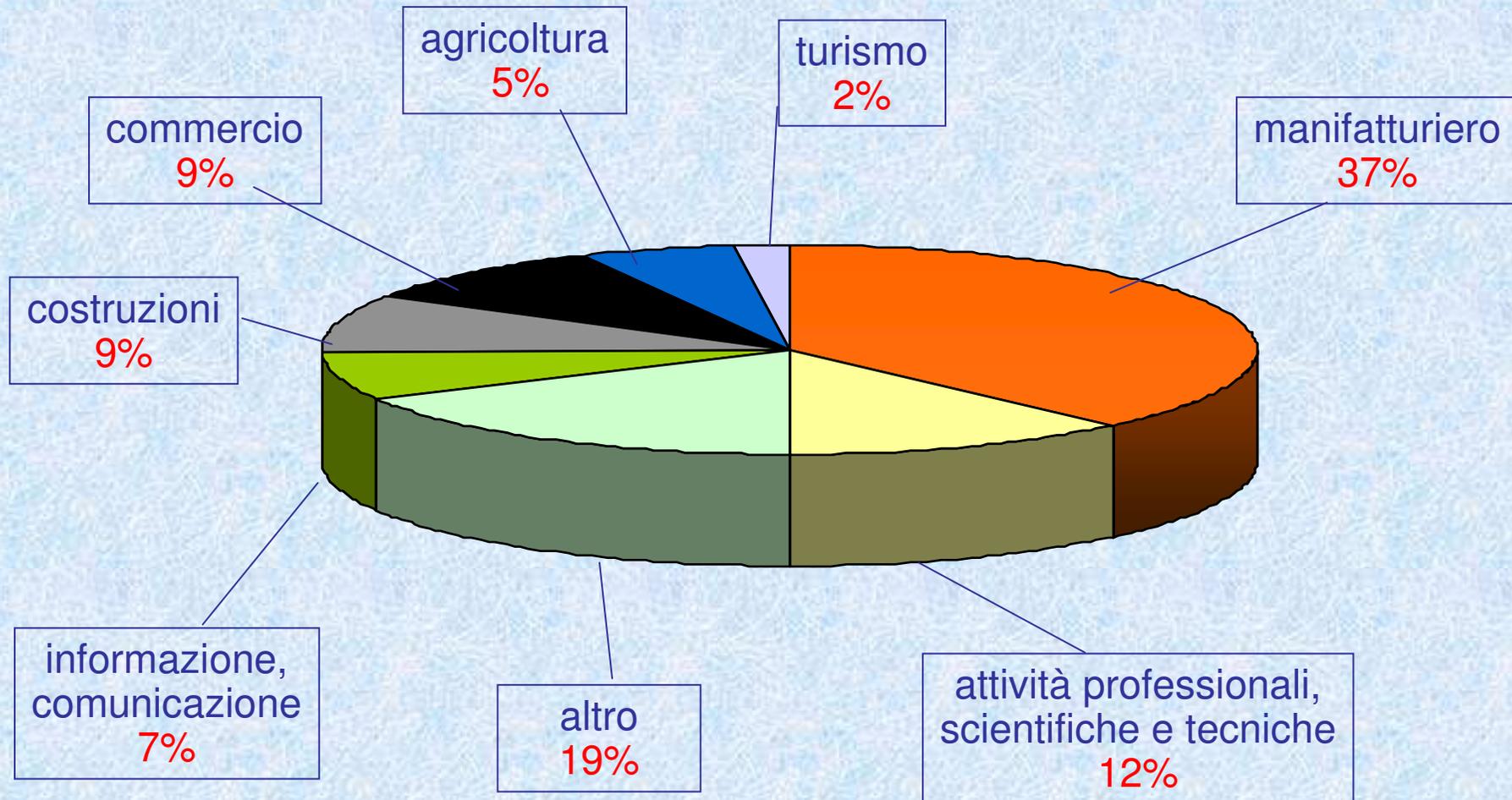
n.d.
32%

5-7
33%



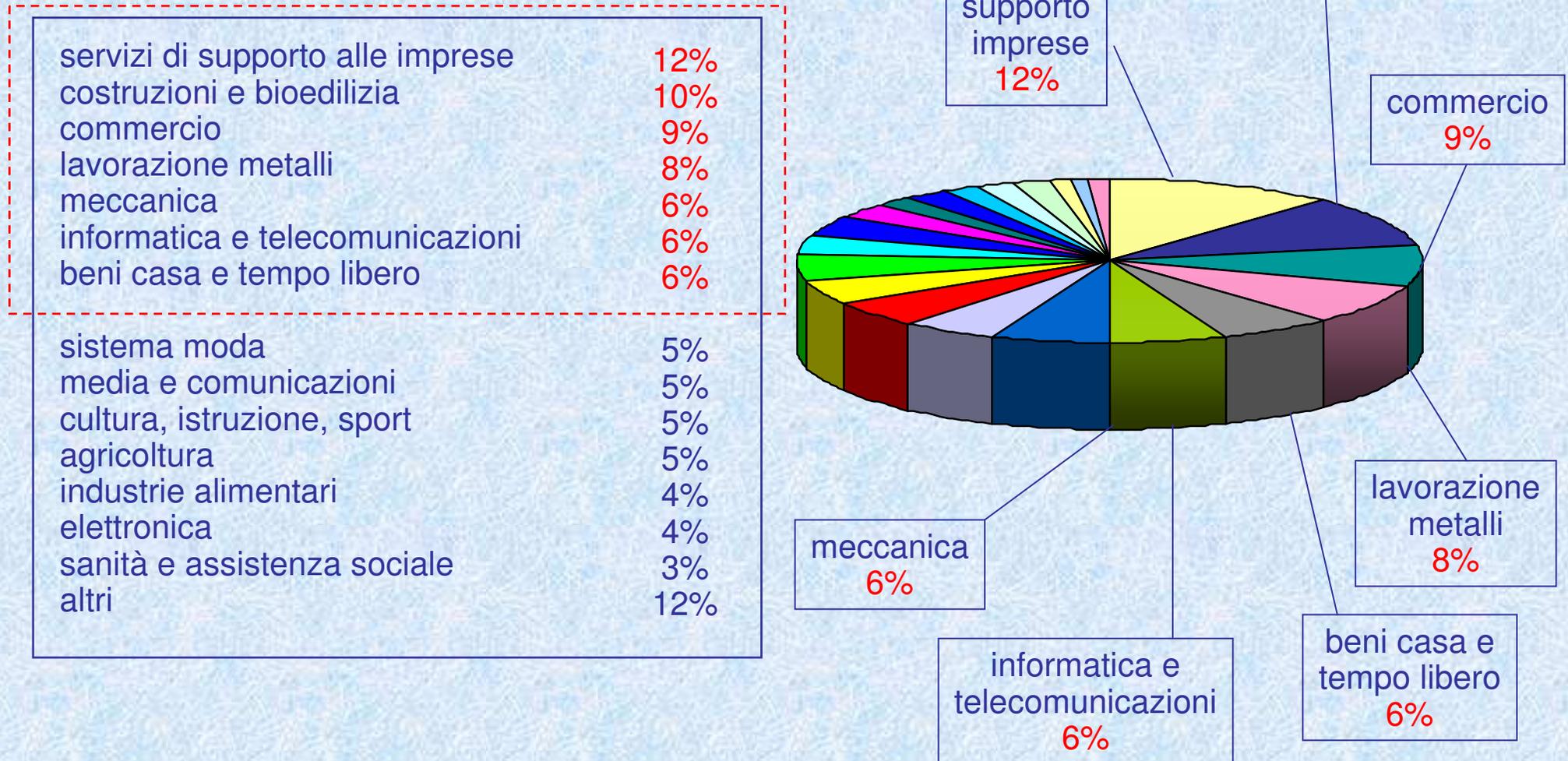
Contratti di Rete in Italia

macrosettori di attività economica coinvolti nelle aggregazioni

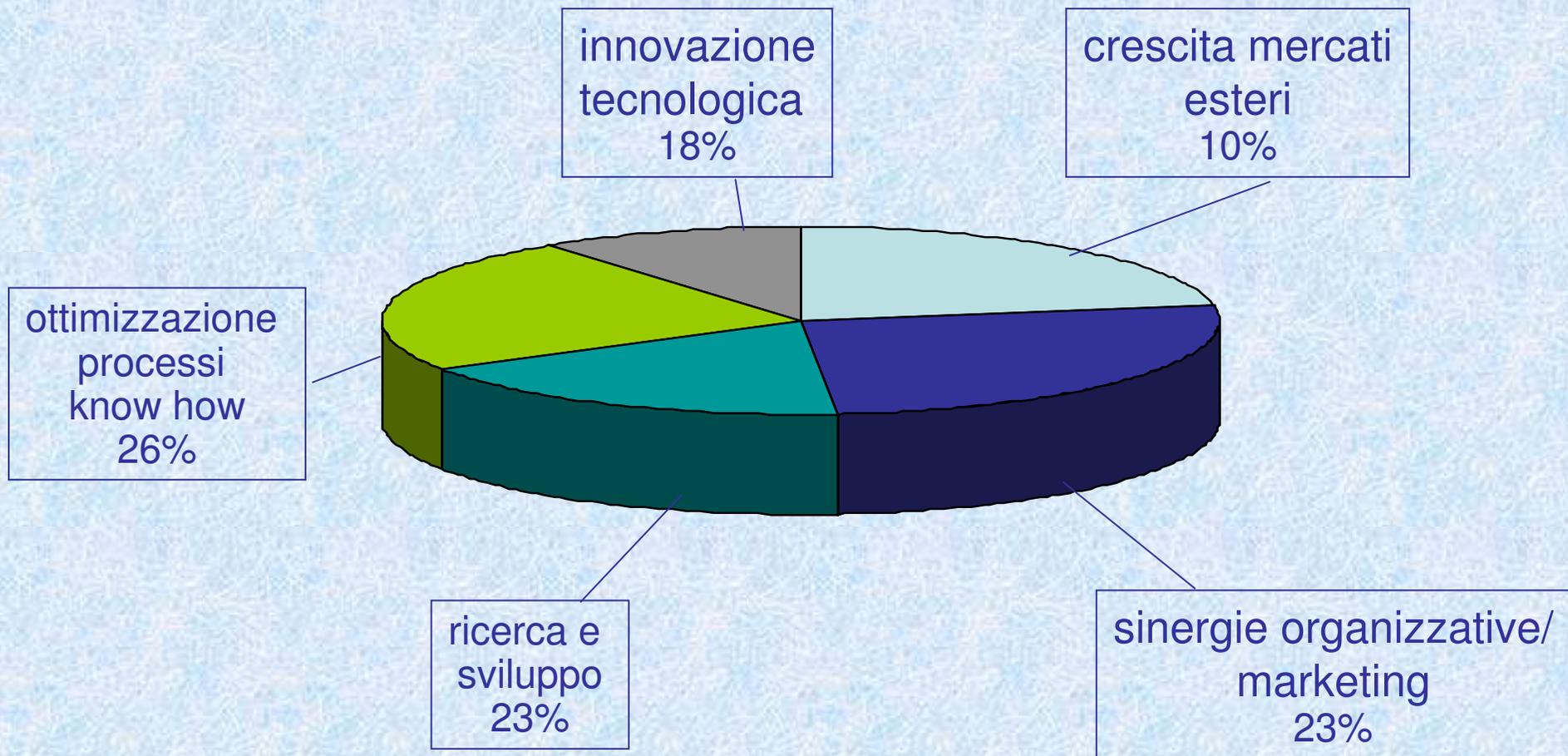


Contratti di Rete in Italia

dettaglio dei principali settori coinvolti nelle aggregazioni



Contratti di Rete in Italia principali motivi dell'aggregazione



Contratto di Rete in Italia

i principali riferimenti normativi

normativa comunitaria

- small business act 06/2008
- comunicazione Comm. Europea 10/2010
- decisione Ue sugli aiuti di stato 01/2011

normativa nazionale

- art. 3 d.l. 5/2009 convertito in legge 33/2009
- art. 42 d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010
- art. 45 d.l. 83/2012 - “decreto sviluppo” convertito in legge 134/2012
- d.l. 179/2012 – “c.d. decreto sviluppo bis” convertito in legge 221/2012
- art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (cd. “Riforma Biagi”) il comma 4-ter c.d. Decreto Lavoro – L.99 (9/8/2013)

disposizioni agenzia delle entrate

- circolare n. 4/E -12 febbraio 2011
- circolare n. 15/E – 14 aprile 2011
- risoluzione n. 70/E – 30 giugno 2011
- risoluzione n. 89/E – 12 settembre 2011
- provvedimento prot. 2012/80186 - 14 giugno 2012
- circolare n.20/E – 18 giugno 2013

Il Contratto di Rete

elementi essenziali ed elementi facoltativi

(1) elementi essenziali

- sottoscrizione per atto pubblico, scrittura privata autenticata o firma digitale, con trasmissione del documento ai competenti uffici del Registro delle Imprese attraverso modello standard tipizzato
- generalità degli aderenti
- obiettivi strategici
- programma di rete
- durata, modalità di adesione futura e regole di governance
- iscrizione in tutti i Registri delle Imprese delle aziende partecipanti

(2) elementi facoltativi

- fondo patrimoniale
- organo comune
- modalità di recesso anticipato

in presenza del Fondo Patrimoniale e dell'Organo Comune sono obbligatori:

- ✓ denominazione e sede della Rete
- ✓ misura e criteri di valutazione dei conferimenti al Fondo e regole di gestione del Fondo stesso ai soli fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicità, iscrizione del *Contratto* nel Registro delle Imprese del luogo ove ha sede la Rete
- ✓ redazione annuale della Situazione Patrimoniale

(3) la "Rete Contratto" ha facoltà di:

- iscrizione della Rete nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese del luogo ove è stabilita la sua sede, acquistando SOGGETTIVITA' GIURIDICA

Il Contratto di Rete le diverse tipologie

l'aggregazione di imprese appartenenti ad una filiera produttiva rappresenta un Contratto di Rete **"VERTICALE"**

la presenza nel contratto dei soli elementi essenziali (1) determina un Contratto di Rete **"LEGGERO"**

quando nel contratto sono previsti solo gli elementi essenziali (1) o essenziali e facoltativi (1) + (2) si tratta di una **RETE "CONTRATTO"**



l'aggregazione di gruppi di imprese anche in concorrenza tra loro, che generalmente operano in comparti complementari, rappresenta un Contratto di Rete **"ORIZZONTALE"**



l'inserimento nel contratto degli elementi facoltativi (1) + (2) determina un Contratto di Rete **"PESANTE"**



se il Contratto, sottoscritto con gli elementi essenziali e facoltativi (1) + (2) viene iscritto nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese (3) nasce una **RETE "SOGGETTO"**

Il Contratto di Rete Fondo Patrimoniale

Fondo Patrimoniale

Il Contratto di Rete può prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune, determinando

In tal caso

- ✓ la misura e i criteri di valutazione dei conferimenti iniziali e degli eventuali contributi successivi che ciascun partecipante si obbliga a versare al fondo
- ✓ le regole di gestione del fondo medesimo

Al fondo patrimoniale comune si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 2614 e 2615 del Codice Civile (Fondo Consortile)

Il Contratto di Rete

Organo Comune

Organo Comune

Se il Contratto ne prevede l'istituzione, devono essere indicati

- ✓ il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di Organo Comune per l'esecuzione del Contratto o di una o più parti di esso
- ✓ le regole per la sua eventuale sostituzione
- ✓ i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto come mandatario comune



Mandato con Rappresentanza

- l'Organo Comune agisce **in nome e per conto** delle imprese aderenti sulla base dei poteri di gestione e di rappresentanza conferiti dal contratto
- gli effetti giuridici e tributari delle attività che pone in essere **si riflettono in via automatica** sulle imprese aderenti

Mandato senza Rappresentanza

- l'Organo Comune agisce **per conto, ma non in nome**, delle imprese aderenti sulla base dei poteri di gestione conferiti dal contratto
- gli effetti giuridici e tributari delle attività che pone in essere **NON si riflettono in via automatica** sulle imprese aderenti

Il Contratto di Rete

acquisto di bene strumentale ammortizzabile - fatturazione

Mandato con Rappresentanza

- ❑ l'Organo Comune stipula un contratto con il fornitore **in nome e per conto** delle imprese aderenti alla Rete
- ❑ il fornitore emette **tante fatture** intestate alle singole imprese aderenti (mandanti) per importi proporzionati alle singole quote di partecipazione all'attività posta in essere dall'Organo Comune

Mandato senza Rappresentanza

- ❑ l'Organo Comune stipula un contratto con il fornitore **per conto** delle imprese aderenti alla Rete, ma **in nome proprio**
- ❑ Il fornitore emette **una sola fattura** intestata all'Organo Comune (mandatario) che a sua volta emetterà fatture in capo alle imprese aderenti per l'attribuzione dei costi

Codatorialità nel Contratto di Rete

Con la L. 99 del 9/8/2013 che converte il D.L. n.76/2013, cd. Decreto Lavoro, sono state recepite le istanze sul distacco e la codatorialità che RetImpresa porta avanti da tempo con il progetto WIN (Work In Network), avvalendosi della collaborazione di un pool di esperti in materia di diritto del lavoro.

Integrazione Art. 30 della L. 276 del 10/09/2003 (Legge Biagi)

.....

*4-ter[1]. Qualora il distacco di personale avvenga tra aziende che abbiano sottoscritto **un contratto di rete di impresa** che abbia validità ai sensi, l'interesse della parte distaccante sorge **automaticamente** in forza dell'operare della rete, fatte salve le norme in materia di mobilità dei lavoratori previste dall'articolo 2103 del codice civile. Inoltre per le stesse imprese è ammessa la **codatorialità dei dipendenti ingaggiati con regole stabilite attraverso il contratto di rete stesso.***

Confronto tra Rete “Contratto” e altre forme di aggregazione

Rete Contratto	ATI - Consorzi – Joint Venture
le imprese si aggregano per esercitare attività anche diverse rispetto alla propria, per realizzare progetti funzionali ad accrescere la propria capacità innovativa e competitiva sul mercato: il modello e' flessibile	l'obiettivo è per lo piu' l'incremento del business: le imprese generalmente collaborano per dare vita ad una <u>nuova attività</u> imprenditoriale.
ogni impresa aderente conserva la propria autonomia, senza rinunciare ai positivi effetti dell'aggregazione; le imprese sono legate tra loro dall'obiettivo stabilito dal contratto. le reti partecipano a gare d'appalto pubbliche: assimilate su questo aspetto a consorzi e ati	nasce un soggetto con precisa entità giuridica e fiscale: l'impresa crea con altre imprese un nuovo operatore economico, rinunciando anche a una parte del proprio mercato.
non è fissato un numero minimo di partecipanti al contratto di rete	nei consorzi tra pmi (legge n. 240 /1981) sono previsti limiti all'autonomia negoziale delle parti, tra cui un numero minimo di partecipanti.
agevolazioni di imposta	nessuna agevolazione fiscale
l'istituzione del fondo comune, per quanto prevalente, e' facoltativa	prevista sempre la costituzione di un patrimonio aziendale
solo in presenza del fondo patrimoniale, l'organo comune deve redigere una situazione patrimoniale <i>secondo le disposizioni</i> relative al bilancio delle spa	governance più complessa: obblighi di natura contabile, amministrativa e fiscale; redazione del bilancio e tenuta contabilità.

Confronto tra Rete “Contratto” e Rete “Soggetto”

Rete Contratto

- ❑ non ha soggettività giuridica
- ❑ autonomia delle imprese aderenti
- ❑ può prevedere un fondo patrimoniale e un organo comune; in questo caso e' tenuta annualmente alla redazione di una Situazione Patrimoniale
- ❑ non ha soggettività tributaria anche se può ottenere il codice fiscale per esigenze operative
- ❑ beneficia di vantaggi fiscali per le imprese che ne fanno parte

Rete Soggetto

- ❑ è un soggetto giuridicamente autonomo, con autonoma partita Iva
- ❑ ridotta flessibilità ed autonomia per le imprese partecipanti
- ❑ è soggetta alla regolare tenuta delle scritture contabili e alla pubblicazione del bilancio di esercizio nelle forme richieste per le società di capitali
- ❑ ha soggettività tributaria con tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia di im-po-ste dirette ed indirette: IRES, IRAP, IVA, ecc
- ❑ non c'è beneficio fiscale per le imprese partecipanti

sempre maggiore similitudine con le società di capitali, senza averne però il quadro giuridico e giurisprudenziale completo e conosciuto.



Il Contratto di Rete responsabilità patrimoniale

Rete Contratto

- ❑ i versamenti al Fondo Patrimoniale danno origine ad un credito nella società aderente che verrà utilizzato per i costi delle attività del Programma di Rete
- ❑ al Fondo Patrimoniale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 2614 e 2615, 2° comma, C.C. (Fondo Consortile)
- ❑ in ogni caso, per le obbligazioni contratte dall' Organo Comune in relazione al Programma di Rete, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul Fondo Comune

Rete Soggetto

- ❑ l'apporto alla Rete è considerato un conferimento e l'impresa contraente diventa "socio" della Rete
- ❑ i versamenti al Fondo Patrimoniale generano delle partecipazioni, da iscriversi in bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie
- ❑ la partecipazione alla Rete ha un "valore fiscale" in grado di rilevare in caso di scioglimento del contratto

Il Contratto di Rete adempimenti in tema di bilancio

Rete “Contratto”

- ❑ *in presenza del Fondo Patrimoniale e dell’Organo Comune*
- ❑ entro 2 mesi dalla fine dell’esercizio annuale l’Organo Comune deve redigere una situazione patrimoniale osservando in quanto compatibili le disposizioni relative al bilancio di esercizio delle Spa
- ❑ la Situazione Patrimoniale deve essere depositata presso l’Ufficio del Registro delle Imprese del luogo ove ha sede la Rete

Rete “Soggetto”

- ❑ e’ obbligata alla regolare tenuta delle scritture contabili con pubblicazione del bilancio di esercizio nelle forme richieste per le società di capitali

Il Contratto di Rete imposta di registro

Rete "Contratto"

- ❑ imposta in misura fissa di euro 168 (si ritiene applicabile quanto espresso in materia di vincoli di destinazione non traslativi dalla Circ. Agenzia Entrate n.3/E del 22/01/2008)

Rete "Soggetto"

- ❑ conferimenti in proprietà o diritto reale di godimento su beni immobili si applicano le aliquote previste dall'art.1 Tariffa
- ❑ apporti in denaro o in beni mobili:
- ❑ imposta in misura fissa di euro 168, nel caso di svolgimento di attività commerciale o agricola in via esclusiva o principale
- ❑ imposta del 3% (art.9 Tariffa) nel caso in cui non sia previsto lo svolgimento di attività commerciale o agricola in via principale

Il Contratto di Rete agevolazioni fiscali e contributi di legge

Rete “Contratto”

- ❑ le aziende aderenti sospensione di imposta sugli utili fino ad euro 1 milione a fronte della realizzazione degli investimenti previsti dal Programma di Rete; la destinazione deve risultare da bilancio, e da specifica annotazione all'interno della nota integrativa
- ❑ per i Consorzi per l'internazionalizzazione, contributi per la copertura delle spese sostenute per i progetti di internazionalizzazione da realizzare anche attraverso Contratti di Rete con PMI non consorziate
- ❑ aiuti UE
- ❑ incentivi regionali

Rete “Soggetto”

- ❑ le aziende aderenti NON POSSONO BENEFICIARE dell'agevolazione fiscale, né la Rete stessa può beneficiarne: la Commissione UE ha autorizzato la misura agevolativa nel presupposto che la Rete di Imprese non è un'entità distinta dalle imprese aderenti, e non ha personalità giuridica autonoma
- ❑ il quadro civilistico non è definito
- ❑ a rischio aiuti UE
- ❑ a rischio incentivi regionali

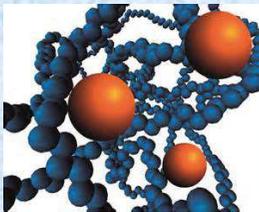
Case – History, focus su alcune Reti venete



NAT – NETWORK AUTOMOTIVE TRIVENETO: 9 imprese (7 venete e 2 friulane) operanti nel settore della progettazione e stampaggio di particolari plastici e di materiale composito con focus nel settore automotive si aggregano per migliorare le modalità di presentazione delle tecnologie e dei servizi offerti, lo sviluppo degli standard di qualità, l'effettuazione di check up finanziari, il monitoraggio della situazione finanziaria del network, nonché per svolgere attività di sviluppo e ricerca di nuovi prodotti



REC RETE EUROPEA CALZATURE: 5 aziende calzaturiere della Riviera del Brenta (3 veneziane, due padovane) si aggregano per acquistare collettivamente pellami, scatole ed imballaggi, ed energia; risparmiando sui costi, intendono incrementare il loro sviluppo tecnologico ed essere maggiormente competitive sul mercato di riferimento



LOTOTUBO: 3 aziende venete (due vicentine e una padovana) operanti nel settore della chimica costituiscono una Rete per svolgere attività di ricerca e sviluppo sperimentale su materiali polimerici utilizzati per la realizzazione di tubi per l'abitazione e l'edilizia in generale

Case – History, l'esempio di Reti già avviate 1/2



ALMAX: con P.re.Gi e F.a.i.r. e' la rete della filiera GUCCI, circa 30 aziende del distretto fiorentino della pelletteria, borsetteria e valigeria riunite per coordinare le attività produttive, attivare investimenti comuni nell'innovazione tecnologica ed organizzativa, garantire migliori standard di qualità e sicurezza



FIVE FOR FOUNDRY: 16 aziende, quattro delle quali straniere, tutte leader nel settore della metalmeccanica, fanno rete alcuni anni or sono per aggredire i mercati dell'est europeo, e rappresentano oggi una strategica sinergia di competenze uniche, in grado di proporre qualsiasi soluzione produttiva nel campo della fonderia dell'alluminio



RACEBO: 12 aziende manifatturiere bolognesi operanti nei diversi comparti della meccanica mirano ad accrescere le competenze specifiche di questo importante distretto dei motori, e ad offrire ai clienti prodotti finiti e servizi con standard di elevata qualità e costi sempre più competitivi



IL BUON GUSTO VENETO: 20 aziende agroalimentari regionali fanno rete per accrescere la capacità innovativa e la competitività, puntando a nuove sinergie e all'internazionalizzazione. Sono aziende appartenenti a vari settori, tutte venete, e propongono prodotti agroalimentari tipici, alcuni dei quali con marchi Dop o Igp

Case – History, l'esempio di Reti già avviate 2/2



ITALIAN TECHNOLOGY CENTER: riunisce in rete 11 imprese costruttrici di macchine utensili e robot, e fa parte di “Machines Italia in India”, un progetto organico per la penetrazione delle industrie italiane in India sviluppato dal Mise. Grazie agli uffici aperti a Pune, distretto dell'automotive della penisola indiana, ICT promuove in loco i brand e i prodotti delle aziende aderenti, permette la razionalizzazione dei costi e favorisce l'assistenza post vendita



IMOLA FA: aggregazione di 8 imprese del territorio di Imola, Ravenna e Bologna che operano nei campi dell'automazione, delle energie rinnovabili, della meccanica di precisione e dell'ICT, tra di loro complementari, che hanno messo a fattor comune le proprie competenze, tecnologie ed asset per progettare e realizzare soluzioni innovative di automazione ed ingegneria di processo.



RE-BUILDING NETWORK: rete costituita tra 5 imprese leader del settore edile, per mettere a fattor comune know how e tecnologie gestite in modo sistemico, ed offrire risultati impareggiabili sul fronte del risparmio energetico, diffonderne la cultura e favorire l'occupazione sul territorio



GAIA: 9 imprese della Regione Puglia, che operano nei settori dell'energia e dell'ambiente, si associano per aumentare la competitività sui mercati internazionali attraverso lo sviluppo comune della progettazione, produzione, commercializzazione e gestione di componenti ed impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica

43 Reti hanno scelto la soggettività giuridica – alcuni casi



- ☐ **ATELIER MILANO DESIGN**
Castelli Calepio BG

- ☐ **R.I.M.Y.G.**
Gaeta LT



- ☐ **RETE FORYOUNETWORK**
Bergamo

- ☐ **NAVALYCA**
Forlì



- ☐ **WOODITALY**
Bergamo

- ☐ **RETE C.S.E.**
Vigevano PV

Rete



- ☐ **COOPERATIVA BRESCIA EST**
Bedizzole BS

- ☐ **PROGETTO INNOVAZIONE BUSINESS**
Lecco



- ☐ **OMNIA SOLUZIONI**
Cuneo

- ☐ **RETE USO FIUME E USO TRIESTE**
Bolzano



- ☐ **TORINO E-DISTRICT**
Torino

- ☐ **POL.ME.C.**
Castelleone CR



- ☐ **CARROZZERIA ITALIA**
Genova

- ☐ **S.I.A.S.**
Milano



Il Banco Popolare e le Reti di Impresa

Il Banco Popolare e' stato fra i primi Istituti bancari ad intuire, alcuni anni or sono, l'importanza che il contratto di Rete avrebbe acquisito per il superamento del gap dimensionale delle PMI italiane, accrescendone nel contempo le potenzialità di innovazione, sviluppo e internazionalizzazione

- ✓ partecipazione al Gruppo di Lavoro che ha realizzato la Pubblicazione "Il Contratto di Rete – dalla teoria giuridica alla realtà operativa", unitamente a Confindustria Verona, Università degli Studi di Verona e Unicredit.
- ✓ organizzazione e/o partecipazione a Convegni, Tavole Rotonde, Seminari sulle "Reti", già a partire dal 2011
- ✓ Conoscenza diretta di tutte le principali Reti d'Impresa costituite in Italia
- ✓ primo conto corrente dedicato alla Rete di Impresa : "conto corrente inRete"
- ✓ ampio spazio al tema Reti d'Impresa nell'ambito dei percorsi formativi interni rivolti in particolare ai ruoli commerciali sul territorio

Il Banco Popolare e le Reti di Impresa: focus sugli eventi

A partire dal 2011, si moltiplicano i convegni, le tavole rotonde, gli incontri e i dibattiti in cui siamo invitati a partecipare per diffondere la cultura delle Reti d'Impresa

... già nel 2011 ...

- 10/2011 PRATO
- 12/2011 LUCCA

CALENDARIO 2012

- 22/3 BARI
- 17/4 VERONA
- 24/4 BENEVENTO
- 8/5 LUCCA
- 21/5 BENEVENTO
- 28/5 ROMA
- 17/9 MONZA
- 2/10 CAMPOBASSO
- 5/11 PADOVA
- 22/11 NAPOLI
- 6/12 NAPOLI

CALENDARIO 2013

- 21/2 MESTRE
- 08/4 VERONA
- 10/4 BARI
- 19/4 PORDENONE
- 06/5 VICENZA
- 13/5 PADOVA
- 17/5 VARESE
- 24/5 MILANO
- 28/5 MONZA
- 06/6 VERONA
- 22/6 MILANO
- 04/7 ARZIGNANO
- 08/7 VOLARGNE
- 09/7 NAPOLI
- 17/7 BERGAMO
- 18/7 FAENZA
- 03/10 VICENZA
- 10/10 LODI
- 14/10 VENEZIA
- *... a breve ...*
- 18/10 LUCCA
- 29/10 VICENZA
- 11/11 PADOVA
- 13/11 MONZA
- 19/11 TORINO
- 25/11 MIRANDOLA



Il Banco Popolare e le Reti di Impresa



L'esperienza nata dal costante dialogo con le Aziende allo scopo di ascoltare e analizzare le loro esigenze.

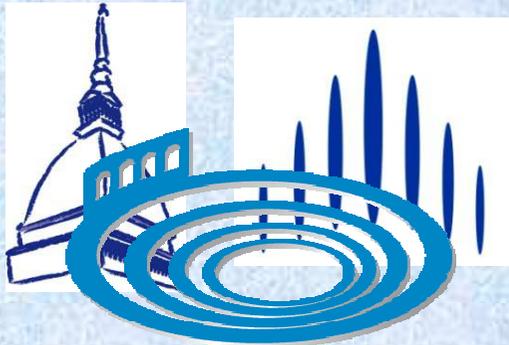
Assidua opera di sensibilizzazione per diffondere il concetto di aggregazione ed evidenziarne i vantaggi.

Protagonisti nella creazione di più d'una Rete d'Impresa.



Sfruttando tutte le nostre competenze e il nostro know how abbiamo sviluppato soluzioni e le abbiamo condivise con le Aziende al fine di realizzare nuovi servizi utili e innovativi.

Il Banco Popolare e le Reti di Impresa



Forte legame con il territorio. Una Banca “di prossimità” vicina alle imprese ed ai loro bisogni, con le competenze e gli strumenti di un grande Gruppo bancario.

Un team di professionisti in grado di offrire una consulenza strategica e specialistica, personalizzata sulle necessità di ogni singola realtà imprenditoriale.



Grazie a tutti questi elementi e ad una gamma di soluzioni flessibili a sostegno degli obiettivi della Rete, oggi siamo in grado di essere il partner ideale per lo sviluppo delle aziende InRete.

L'offerta del Banco Popolare per la Rete d'Impresa

- ✓ **Conto Corrente InRete**, destinato a raccogliere le risorse finanziarie canalizzate dalle Aziende nel fondo patrimoniale comune;
- ✓ servizi e consulenza all'**internazionalizzazione**;
- ✓ **brokeraggio assicurativo**, tramite il broker del Gruppo Banco Popolare, Arena Broker.

I prodotti espressamente dedicati alle Aziende InRete.

APERCREDITO InRete, per supportare gli investimenti per l'innovazione e l'internazionalizzazione.

MULTIFASCE InRete, per supportare gli investimenti per progetti di ricerca, le spese di marketing/pubblicità, gli investimenti strumentali nell'innovazione tecnologica e organizzativa.

CREDITO SU MISURA InRete, per facilitare l'approvvigionamento di beni (scorte/magazzino) e servizi, nonché le anticipazioni di costi legati alla produzione/fornitura di prodotti e servizi.

FINANZIAMENTO InRete Italia, per facilitare l'acquisto di prodotti e servizi tra imprese InRete.

BANCO POPOLARE e RETIMPRESA/CONFINDUSTRIA insieme per lo sviluppo delle Reti



1° marzo
2013



siglato l'Accordo di collaborazione tra Banco e RetImpres
per lo sviluppo della competitività delle imprese sul
mercato nazionale e internazionale:

- ✓ **incontri specialistici di approfondimento e aggiornamento rivolti ad aziende e professionisti**
- ✓ **seminari sul tema delle Reti, della Ricerca e dell'Internazionalizzazione**
- ✓ **premio di Laurea sul tema delle Reti d'Impresa in relazione ad aspetti giuridici, tecnologici, economici**
- ✓ **stage universitari**

BANCO POPOLARE

nel quadro di recenti accordi siglati con BEI e FEI
per finanziamenti a medio-lungo termine e di garanzia per
complessivi 560 milioni di euro a favore delle PMI italiane

dedica per il supporto alle aziende aderenti a Reti un plafond di 20 milioni di
euro per finanziamenti che potranno coprire fino al 100%
dei costi del progetto

